

## LEGALMENTE

Il progetto, messo in atto da una rete di scuole del gallaratese<sup>1</sup>, con capofila l'I.I.S. "Gadda Rosselli" di Gallarate, mira alla costituzione di una rete territoriale volta a promuovere a livello locale il commercio legale; in particolare si propone di stringere "alleanze" fra studenti, esercenti e cittadinanza allo scopo di rafforzare la reciproca fiducia, contrastare la cultura e i fenomeni di illegalità, potenziando la consapevolezza del ruolo attivo che ogni attore del contratto di acquisto-vendita del prodotto gioca nella costruzione del patto sociale.

Il progetto nasce dalla presa di coscienza della rilevanza non solo economica, ma anche sociale e civica del fenomeno delle contraffazioni e delle irregolarità nel commercio locale, in quanto fenomeno che contribuisce a diffondere nei cittadini la sfiducia verso lo Stato come soggetto capace di garantire legalità e una riserva verso il diritto come strumento in grado di ispirare le scelte di vita quotidiana. Benché nel territorio gallaratese emergano per ora solo sporadiche e isolate situazioni di illegalità, non va sottovalutato il problema delle infiltrazioni di associazioni mafiose e malavitose, attratte dalla situazione economica del contesto, tendenzialmente positiva.

Di fronte a tale consapevolezza è sembrato urgente promuovere un'azione tesa a sviluppare, soprattutto nelle giovani generazioni, una forte sensibilità civica, che riconosca il valore della legge quale affidabile strumento di mediazione nelle relazioni tra persone e gruppi.

La prima fase del progetto è consistita in un'attività preliminare di studio del fenomeno e di ricerca di proposte per combattere l'illegalità. In particolare, le attività formative hanno avuto come focus i temi del commercio nei suoi aspetti gestionali, merceologici, normativi e hanno consentito l'acquisizione e l'analisi di dati relativi ai casi di mancato rispetto delle regole della legalità.<sup>2</sup>

Attraverso una serie di incontri con esperti provenienti dagli Enti e dalle Associazioni coinvolte nel progetto, gli studenti, suddivisi per gruppi di lavoro tematici, hanno approfondito l'argomento dai diversi punti di vista:

- etichettature dei prodotti tessili, dei giocattoli, degli occhiali, dei cosmetici;
- i marchi della comunità europea per i prodotti elettrici;
- le contraffazioni e le adulterazioni alimentari;
- truffe e pratiche commerciali ingannevoli;
- la corretta gestione di un esercizio commerciale: scontrini, ricevute, fatture, documentazione, prezzi, aperture/chiusure...

Sono state effettuate e analizzate criticamente simulazioni di situazioni tipiche del rapporto produttore/venditore-consumatore nelle quali più facilmente si può insinuare corruzione-illegalità-sfiducia o pseudo-accordi viziosi che minano la solidità della relazione di cittadinanza responsabile.

La fase successiva del progetto ha avuto come finalità quella di andare oltre l'ambito scolastico e rivolgersi alla realtà territoriale, allo scopo di creare "alleanze" per un commercio nella legalità, giacché appare evidente come il perseguimento dell'obiettivo della costituzione di una solida mentalità rispettosa della legalità non possa prescindere dalla collaborazione attiva di una pluralità di soggetti. I soggetti coinvolti nel progetto sono stati molteplici: istituti scolastici (tutti gli istituti scolastici della città di Gallarate e dell'hinterland: 16 classi seconde delle scuole secondarie di I grado; 16 classi seconde/terze delle scuole secondarie di II grado, per un totale di 32 classi per circa 800 alunni); enti locali (Comune di Gallarate; Comune di Samarate; Comune di Cassano Magnago), associazioni dei consumatori (Adiconsum Varese; Federconsumatori Varese), associazioni dei commercianti (Ascom di Gallarate, Camera di Commercio) e Forze dell'Ordine (Guardia di Finanza).

---

<sup>1</sup> Gli istituti scolastici coinvolti sono stati I.I.S. Gadda Rosselli – Gallarate – (Istituto Capofila); I.S. Giovanni Falcone – Gallarate; I.S.I.S. Andrea Ponti – Gallarate; Liceo Classico Giovanni Pascoli – Liceo Scientifico Leonardo da Vinci – Gallarate; I.C. De Amicis – Gallarate; I.C. Gerolamo Cardano – Padre Lega – Gallarate; I.C. Ponti – Gallarate; I.C. Dante – Gallarate; I.C. Dante Alighieri – Cassano Magnago.

<sup>2</sup> In allegato una presentazione che illustra gli esiti della ricerca

Costituita la rete, si è rivelata strategica un'opera di sensibilizzazione del territorio e di comunicazione. A tal scopo, si è operato per giungere all'approvazione di "*LegalMente, la Carta del negozio che segue la legalità*", tramite un tavolo di lavoro comune, composto da rappresentanti di studenti, commercianti, associazioni degli esercenti, associazioni dei consumatori, amministratori degli enti locali.

In particolare, si è proceduto a partire da una proposta elaborata dagli studenti, con la realizzazione nelle scuole di laboratori finalizzati alla definizione condivisa di "impegni verso la legalità", cioè alla formulazione di richieste da avanzare ai gestori degli esercizi commerciali aderenti al progetto. Le proposte dei vari istituti scolastici sono state assemblate e vagliate da un tavolo di confronto con i rappresentanti di tutti i soggetti coinvolti (studenti, docenti, commercianti, amministratori locali, associazioni di categoria, associazioni dei consumatori). Con un concorso di idee rivolto a tutti gli studenti, è stato inoltre creato il logo del marchio "*Negozio amico della legalità*".

Sempre ad opera dei ragazzi, è stato diffusa tra i negozianti la proposta di sottoscrizione della Carta "Legalmente", con la conseguente consegna del marchio da esporre in vetrina.

Successivamente si è provveduto all'inserimento su un sito Web e sui social network dell'elenco dei negozi aderenti e del marchio creato, in modo da consolidare il legame tra negoziante e cliente-cittadino. A conclusione del percorso è stato realizzato un convegno aperto alla cittadinanza e in particolare ai genitori degli studenti per illustrare il prodotto finale e l'intero itinerario del lavoro della rete territoriale.<sup>3</sup>

Il percorso ha voluto mettere in luce i valori che fondano le azioni propositive della società civile nella difesa dei diritti, incrinati dalle scelte di illegalità. Gli studenti hanno approfondito leggi e norme che difendono i diritti dell'uguaglianza sociale dei cittadini e le istituzioni che ne garantiscono la pratica e la difesa. È stato acquisito il concetto di legalità intesa come costruzione e condivisione di norme, in difesa del benessere sociale e dei diritti di tutti.

Un importante fattore di successo del progetto è stato indubbiamente il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, Forze dell'ordine, Magistratura, Associazioni Commercianti e produttori e Associazioni Consumatori.

Rilevante, inoltre, è stato il fatto che le scuole si siano attivate non in solitudine, ma all'interno di un significativo tessuto di relazioni locali, nel quadro dei riferimenti nazionali.

La scuola si è proposta come protagonista nell'azione di sensibilizzazione e promozione di una cultura della legalità estesa all'intera cittadinanza. Le istituzioni scolastiche sono state coinvolte quali istituzioni indispensabili allo sviluppo di pratiche di legalità, in quanto luogo in cui, quotidianamente, si trasmettono e si sperimentano i valori all'interno del rapporto tra le generazioni, con l'intento di realizzare la crescita di soggetti sociali. Gli studenti sono stati chiamati non solo a rispettare le regole del vivere comune, ma a contribuire fattivamente a realizzare una società più giusta.

Per quanto attiene alla trasferibilità e allo sviluppo del progetto, in caso di valutazione positiva degli esiti dell'iniziativa, la stessa potrebbe essere promossa a livello regionale/nazionale e il marchio creato, con opportuni miglioramenti, potrebbe essere depositato da una Rete coinvolgente Regioni, Ministeri, Associazioni, Camere di Commercio.

Tutti i materiali progettuali sono reperibili sul sito dedicato dell'I.I.S "Gadda Rosselli" di Gallarate all'indirizzo <http://www.gaddarosselli.gov.it/progetti/legalmente/>

---

<sup>3</sup> Al link <https://drive.google.com/file/d/1zemjThTzmQ1SRsodvllvsPBcOQ217Wo/view> è reperibile il servizio che il TG Regionale ha dedicato al progetto.

**MATERIALI ALLEGATI:**

- A. Linee guida per la realizzazione del progetto**
- B. Accordo di rete**
- C. Regolamento per l'adesione al patto "Negozio amico della legalità" da parte di**
- D. esercizi commerciali e artigianali**
- E. Modulo per l'adesione al patto "Negozio amico della legalità"**
- F. Logo e vetrofania**
- G. Presentazione con gli esiti della ricerca**